

COMUNE DI PRECI
(PROVINCIA DI PERUGIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

COPIA

N. Reg. Gen. 60

	OGGETTO:
N. 11	RESTITUZIONE INTERESSI LEGALI SU SOMME C.A.S. DA
-----	PARTE DI XX
DEL	
29-01-20	

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

VISTI gli artt. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 425 del 9.12.1999, ed in particolare l'art. 15;

PREMESSO CHE :

- il Comune di Preci è stato interessato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016;

- tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative e lo sgombero dalle stesse nell'interno territorio comunale;

- a seguito di tale evento è stato dichiarato, con delibera del consiglio dei Ministri del 25/08/2016, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*" con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento;

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante "*Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*";

- la deliberazione del consiglio dei Ministri del 10/02/2017 recante "*Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016* , il

26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017" con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza per ulteriori 180 giorni;

- la delibera del Consiglio dei Ministri n. 71 del 22/02/2018 con la quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato di 180 giorni;

RICHIAMATI:

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni nella Legge n. 229 del 15 dicembre 2016;

- il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni nella Legge n. 45 del 11 aprile 2017;

- l'art. 16 sexies della Legge 123 del 3 agosto 2017 di conversione del decreto-legge 20 giugno 2016, n.91 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018 e che prevedeva un ulteriore eventuale proroga con apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri per un massimo di centottanta giorni;

- l'art 4 bis della legge n.89 del 24 luglio 2018, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

- la legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019), art. 1 comma 988 con la quale lo stato di emergenza sisma 2016 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019;

- la legge n. 156 del 12/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020;

RICHIAMATE ALTRESI':

- l'O.C.D.P.C n. 388 del 26 agosto 2016 la quale, all'articolo 3, ha previsto l'assegnazione, ai nuclei familiari richiedenti, la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, di un contributo per l'autonoma sistemazione(alternativo ad altre forme di assistenza);

- l'O.C.D.P.C. n. 408 del 15 novembre 2016 la quale ha previsto un aumento dell'importo del contributo per l'autonoma sistemazione per i soggetti aventi diritto;

- l'O.C.D.P.C. n. 614 del 12 novembre 2019 la quale ha previsto di riverificare il possesso dei requisiti dei soggetti aventi diritto all'autonoma sistemazione;

PRESO ATTO CHE:

- le ordinanze menzionate prevedono, quale presupposto di diritto per la legittimazione attiva alla presentazione di
DETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA n. 11 del 29-01-2020 - pag. 2 - COMUNE DI
PRECI

istanza per l'assegnazione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), la circostanza che l'abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;

- coerentemente con quanto disposto dall'O.C.D.P.C: n. 388/2016 e n. 408/2016 la popolazione di Preci interessata ha inoltrato le domande di richiesta di contributo di autonoma sistemazione presso il Comune di Preci;

- in base a quanto stabilito dalle ordinanze menzionate, ai comuni interessati è stata demandata l'istruttoria e la gestione delle attività correlate all'assegnazione dei contributi per l'autonoma sistemazione;

- il contributo non spetta ai soggetti che usufruiscono di altra assistenza, quale ad esempio, l'accoglienza in albergo o in altre strutture a carico del sistema di emergenza;

- Il Comune di Preci ha provveduto ad accogliere le richieste di contributo di autonoma sistemazione presentate da parte degli istanti, redatte su moduli predisposti dalla Protezione Civile, contenenti autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ha provveduto a calcolare le quote di contributo dovute come previsto dalle ordinanze sopramenzionate;

- l'erogazione dei contributi economici in questione è prevista sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nelle abitazioni, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

TENUTO CONTO CHE:

- la liquidazione del contributo di autonoma sistemazione è stata disposta, stante lo stato di necessità autodichiarato nella domanda presentata, fatta salva ogni valutazione all'esito dell'istruttoria, in base ad una dichiarazione sostitutiva ex art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti prescritti per legge;

- l'art.71 del D.P.R. n. 445/2000 pone in capo all'Amministrazione Comunale l'onere di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo possesso dei requisiti;

- tale attività di verifica è stata altresì sollecitata dalla Circolare Dipartimento della Protezione Civile del 9 settembre 2016 che prevede che "I Sindaci sono tenuti controllare, anche a campione, la veridicità delle autocertificazioni tese ad erogare i contributi" e che tali controlli sono "da reiterare con cadenza periodica, per verificare la permanenza in capo ai percipienti dei requisiti per la corresponsione del contributo in parola. Ove sia accertata la carenza dei predetti requisiti i

Sindaci provvedono a revocare l'erogazione del contributo e ad agire per la restituzione di quanto percepito indebitamente”;

PRESO ATTO che in seguito al *procedimento n- 3213_2018. RGNR 1124_2019_GIP P*” il Sig. XX ha provveduto alla restituzione della somma di Euro 6.846,60;

RICHIAMATA la nota PEC della Guardia di Finanza n. 76031/2019 del 19/09/2019, pervenuta in data 19/09/2019 acquisita al prot. com.le n. 8067 con la quale si stabilisce che, oltre al contributo indebitamente percepito, i beneficiari irregolari del C.A.S. dovranno corrispondere gli interessi legali il cui conteggio è demandato al Comune;

CONSIDERATO che gli interessi legali vengono calcolati in base al tasso vigente negli anni di riferimento compresi tra l'erogazione del contributo e la restituzione dello stesso e che, nel caso dell'importo indebitamente percepito e restituito dal Sig. XX alla data del 15/11/2019 risultano complessivamente pari ad € 51,78;

VISTI:

-la legge 241/90;
-il D.P.R. n. 445/2000 ed in particolare l'art 75 che prevede la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
-il D.Lgs n. 267/2000;
-il vigente Regolamento di contabilità;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il decreto del Sindaco n. 10 del 02/07/2019 di nomina di Responsabile dell'Area Amministrativa, Finanziaria e Contabile;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse di cui in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di disporre, in esecuzione della nota prot. n. 76031 del 19/09/2019 della Guardia di Finanza, pervenuta in data 19/09/2019 acquisita al prot. com.le n. 8067, il pagamento degli interessi legali da parte del Sig. XX sull'importo indebitamente percepito come contributo di autonoma sistemazione e restituito, pari ad € 6.846,60;
3. che gli interessi legali, calcolati in base al tasso vigente negli anni di riferimento compresi tra l'erogazione del contributo (emissione dei singoli mandati di pagamento) e la restituzione dello stesso, alla data del 15/11/2019 risultano complessivamente di € 51,78;

4. di dare atto che il pagamento di € 51,78 dovrà essere effettuato a mezzo di bonifico bancario intestato a:

COMUNE DI PRECI

IBAN IT48Y034403858000000100403

CAUSALE: INTERESSI LEGALI SU RESTITUZIONE C.A.S.

BANCA DESIO SPA

5. di intimare e diffidare, l'istante di cui al punto 2, di procedere alla restituzione entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, in favore del Comune di Preci degli interessi legali di cui al punto 3, preavvisando che, in caso di mancata restituzione, procederà al recupero forzoso della somma;
6. di dare atto, altresì, che gli interessi legali verranno introitati nelle casse dell'Ente al cap. 195 del Bilancio di Previsione 2020/2022 in corso di predisposizione;
7. La presente determinazione verrà notificata al diretto interessato, pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Preci e sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.;
8. Di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
F.to Marucci Stefania

SERVIZIO FINANZIARIO

- Verificata la documentazione allegata;
 - Effettuati i dovuti riscontri contabili;
 - Si esprime parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE
- per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).
-
-

Preci, lì 29-01-20

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marucci Stefania

=====

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver affisso oggi
_____ all'Albo Pretorio il presente atto.

Preci, lì 05-02-20

IL MESSO COMUNALE
F.to BARTOCCI CINZIANA

=====

E' copia conforme all'originale.

Preci, lì 05-02-20

IL RESPONSABILE
Marucci Stefania

=====